

Fiat, scioperano i lavoratori a Mirafiori

Data: Invalid Date | Autore: Maurizio Fasano



Le tute blu della Fiom sono scese in corteo oggi a Mirafiori per lo sciopero nazionale di due ore indetto dai metalmeccanici della Cgil. "Da Torino a Pomigliano ai ricatti non ci pieghiamo", questo lo slogan dei manifestanti. Per la Fiom torinese l'adesione è stata del 65-70% dei lavoratori delle carrozzerie e delle meccaniche di Mirafiori. I dati forniti dalla Fiat sono "leggermente" differenti, alle carrozzerie ha incrociato le braccia circa il 14% dei dipendenti, mentre alle meccaniche il 12%. Un po' come succede in tutte le manifestazioni tra i dati della questura e quelli degli organizzatori.[MORE]

Lo sciopero era stato indetto contro i licenziamenti e il mancato premio di produzione, ma al centro delle contestazioni è piombato l'annuncio di Sergio Marchionne di voler portare in Serbia la produzione della IQ, destinata invece a Mirafiori.

Il clima tra i lavoratori - sottolinea Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom torinese - risente molto della novità della Serbia. Ogni giorno si aggiunge una notizia non incoraggiante, che aumenta le preoccupazioni: dai licenziamenti, al mancato pagamento del Premio, da Pomigliano a Mirafiori. I lavoratori, anche quelli non direttamente coinvolti dalle ultime notizie, vogliono sapere quali sono le prospettive del gruppo e cosa intenda fare l'Azienda".